



Comune di Cilavegna

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.54/2017

OGGETTO:

NOMINA REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2018/2020.

L'anno duemiladiciassette addì quattordici del mese di dicembre alle ore diciannove e minuti zero nella sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

nelle persone dei Sigg.ri:

Cognome e Nome	Presente
1. COLLI Giuseppe - Presidente	Sì
2. BATTAGIN Valerio - Consigliere	Sì
3. CANAZZA Cinzia - Consigliere	Sì
4. DAL MORO Diego - Consigliere	Sì
5. FALZONE Giovanna - Consigliere	Sì
6. MORO Anna - Consigliere	Sì
7. RONA Marco - Consigliere	Sì
8. TAGLIABUE Marco - Consigliere	Sì
9. UGAZIO Leonardo - Consigliere	Sì
10. FALZONI Filippo - Consigliere	Sì
11. GIANESELLA MARCO - Consigliere	Sì
12. TORQUATO Alessandra - Consigliere	Sì
13. UGAZIO Alan - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale Signor Dott. Maurizio Gianlucio VISCO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Giuseppe COLLI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Introduce il presente punto posto all'ordine del giorno il Sindaco-Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'introduzione del Sindaco-Presidente;

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241) , approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) e dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;
- **Visto** inoltre:
- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-bis, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni
- dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il DM 26 novembre 2012 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del d.L. n. 138/2011;

Atteso che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4^a Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;

Atteso che questo comune, avendo alla data del 31 dicembre 2015 una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del revisore unico dei conti;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 21/11/2013 con la quale è stato eletto per il triennio 2014/ 2016 l'organo di revisione;

Considerato che alla data del 21/11/2016 viene a scadere l'organo di revisione del comune, ulteriormente prorogabile di 45 giorni, e dunque sino al 5 gennaio 2017, ai sensi degli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1 e 6 del decreto legge 16 maggio 1004, n. 293 (convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444) ;

Dato e preso atto che:

a) con nota prot. n. 7372 in data 13/10/2016 è stata comunicata alla Prefettura – Ufficio territoriale di

Governo di Latina la scadenza dell'incarico dell'organo di revisione economico-finanziaria;

b) con nota prot. n. 7727 in data 25/10/2016 la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo ha comunicato gli esiti dell'estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'ente;

c) i tre nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

NUMERO	NOMINATIVO	COMUNE DI RESIDENZA	ISCRIZIONE ALL'ALBO	DATA DI ISCRIZIONE
1°	PAGLIONE ENRICO	20824 – LAZZATE (MB)	42369	21/04/1995
2°	CONSOLI STEFANO	25124 - BRESCIA	79260	07/06/1999
3°	BARDAZZI FRANCO	20081–ABBIATEGRASSO (MI)	3565	21/04/1995

Accertato che è stata verificata la presenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, nonché la disponibilità all'assunzione dell'incarico, con il seguente esito:

Numero	Nominativo	Incompatibilità o altri impedimenti	Disponibilità assunzione incarico
1°	PAGLIONE ENRICO	NO	SI
2°	CONSOLI STEFANO	NO	SI
3°	BARDAZZI FRANCO	NO	SI

Ritenuto quindi di procedere alla nomina del revisore unico dei conti nella persona del Dott. PAGLIONE Enrico;
Visto inoltre l'art. 241, comma 7, del d.Lgs 267/2000, il quale demanda alla delibera di nomina la determinazione del compenso spettante all'organo di revisione;

Richiamati:

- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* che, all'art. 241, comma 1, prevede che *“ il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale”*;
- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante *“Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali”*;
- il DM 31/10/2001 recante *“Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali”*;
- il DM 25/05/2005 recante *“Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali”*;
- la circolare del Ministero dell'interno FL n. 5/2007 (punto 7.1) la quale precisa che per i comuni con popolazione compresa da 5.000 a 14.999 abitanti, in attesa dell'aggiornamento del DM 25/05/2005, il compenso massimo debba essere determinato utilizzando il limite massimo previsto per i comuni fino a 4.999 ab;

Atteso che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'ente;
- f) dal rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, il cui importo, ai sensi dell'art. 241, comma 6-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, *“non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi”*;

Richiamato l'art. 6 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, conv in legge n. 122/2010 il quale prescrive che *“a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2016, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma”*;

Vista da ultimo la deliberazione della Corte dei conti – Sezione Autonomie n. 29/SEZAUT/2015/QMG del 14 settembre 2015, la quale ha ribadito l'applicabilità della suddetta riduzione ai compensi spettanti agli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali, tenuto conto anche dell'uniforme orientamento espresso dalle sezioni regionali di controllo;

Dato atto che il compenso corrisposto al revisore unico dei conti alla data del 30 aprile 2010 ammontava ad € 6.490,00 oltre Iva e 4% CNPAIA, e che quindi tale compenso dovrà essere ridotto del 10 % alla luce del citato decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010);

Ritenuto di determinare, ai sensi del DM 25/05/2005 e della normativa sopra richiamata, a favore dell'organo di revisione dell'ente, i seguenti emolumenti:

A) Compenso annuo:	€.	5.841,00
B) Contributi CNPAIA	€	233,64
C) I.V.A. 22%	€	1.336,42
B) Rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (max 50%)	€.	1.088,94
TOTALE	€.	8.500,00

oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti;

Tenuto conto la spesa annua massima sostenibile, pari a €. 8.500,00 trova copertura finanziaria sul Capitolo di spesa 1010, epigrafato "Compenso e rimborso spese al Revisore dei Conti", Piano dei Conti 1.3.2.1.8, (Missione 01, Programma 01), del bilancio di previsione 2018/2020, il quale presenta la necessaria disponibilità;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il DM Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

Vista la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri dei funzionari responsabili in relazione alle rispettive competenze come da apposita dichiarazione allegata al presente provvedimento;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di Legge;

D E L I B E R A

1) **di nominare** quale Revisore unico dei conti di cui all'art. 235 del d.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 2017/2019, il **Dott. PAGLIONE Enrico**, nato a Capracotta (IS) il 15/12/1948 e residente in LAZZATE (MB) in Via Aldo Moro n. 12 (C.F PGL NRC 48T15 B682G) iscritto nell'elenco dei revisori dei conti per gli enti locali per la Regione Lombardia;

2) **di stabilire** che l'incarico decorrerà dal 1 gennaio 2018;

3) **di comunicare** al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

4) **di determinare**, ai sensi dell'art. 241 del d.Lgs. n. 267/2000, del D.M. 20/05/2005 e dell'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010), i seguenti emolumenti a favore dell'organo di revisione:

A) Compenso annuo:	€.	5.841,00
B) Contributi CNPAIA	€	233,64
C) I.V.A. 22%	€	1.336,42
B) Rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (max 50%)	€. ...	1.088,94
TOTALE	€.	... 8.500,00

5) **di dare atto che** la spesa massima per l'organo di revisione, pari a €. 8.500,00, è prevista sul Capitolo di spesa 1010, epigrafato "Compensi rimborsi spese al Revisore Conti", Piano dei Conti 1.3.2.1.8, (Missione 01, Programma 01), del bilancio di previsione corrente, il quale presenta la necessaria disponibilità.

Si pone ai voti l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di Legge;

D E L I B E R A

- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000.

* * * *

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
Dott. Avv. Giuseppe COLLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
Dott. Maurizio Gianlucio VISCO